

Geosnews.com
24 maggio 2018

Pagina 1 di 1



Al via domani la IX edizione di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

TOSCANA - 24/05/2018 - Rompere le regole: creatività e cambiamento è il tema del 2018, sul quale verteranno i 26 incontri in programma

Al via domani, venerdì 25 maggio, Pistoia – Dialoghi sull'uomo, il festival di antropologia del contemporaneo ideato e diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia. Rompere le regole: creatività e cambiamento è il tema del 2018, sul quale verteranno i 26 incontri con antropologi, filosofi, storici, scrittori e pensatori italiani e internazionali, chiamati a riflettere su cosa abbia fatto evolvere la civiltà umana, quale sia il motore che spinge costantemente l'essere umano al cambiamento e quanto sia importante rompere le regole per rinnovarsi. Alle 16,30 nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale in Piazza del Duomo, inaugurazione della mostra fotografica Dove nascono le idee: Luoghi e volti del pensiero nelle foto Magnum che resterà aperta gratuitamente al pubblico fino all'1 luglio. Curata da Giulia Cogoli e Davide Daninos, organizzata in collaborazione con Magnum Photos e Contrasto, l'esposizione presenterà 40 scatti di importanti fotografi dell'Agenzia Magnum che condurranno il visitatore nei "luoghi della creatività": gli atelier e gli studi, dove pittori, scultori, musicisti, architetti, scrittori danno forma alle idee. In occasione di Pistoia - Dialoghi sull'uomo, Contrasto pubblicherà il catalogo dell'esposizione, con introduzione di Giulia Cogoli e Davide Daninos e un testo di Emanuele Trevi (pp. 96 - 24,90 €). Alle 17,30 apertura ufficiale nella grande tensostruttura allestita in piazza Duomo. Dopo i saluti del sindaco Tomasi, di Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Caript e della direttrice del festival, lo scrittore Alessandro Baricco terrà la lectio inaugurale Sette cose da sapere sulla insurrezione digitale (ingresso libero fino a esaurimento posti). Alle 19 al teatro Bolognini l'antropologo Adriano Favole terrà la conferenza Vie di fuga, che ha registrato il tutto esaurito. Dato il grande interesse suscitato, Favole replicherà l'incontro domenica 27 maggio alle 17,30 in piazza San Bartolomeo. Partendo da racconti di viaggio ed esperienze di ricerca antropologica come pellegrinaggi, migrazioni, sogni, letteratura, satira e cinema, l'antropologo indaga i modi in cui gli esseri umani rompono le regole, cercando di cambiare la propria esistenza, verso altre culture e altre possibilità di praticare l'umanità. Il tema è affrontato da Favole anche nell'omonimo volume della serie dei libri Dialoghi sull'uomo (UTET) appena uscito in libreria. Alle 21,15 il compositore e musicista Nicola Piovani porterà in scena al teatro Manzoni La musica è pericolosa – Concertato: un racconto musicale che affianca a brani inediti nuove versioni di pezzi noti e riarrangiati, per ripercorrere il suo percorso artistico, intrecciato con il lavoro di importanti registi, cantanti e strumentisti in teatro, al cinema e in televisione. Alle 21,30 in Piazza del Duomo la scrittrice Simonetta Agnello Hornby e lo psicologo e giornalista Massimo Cirri dialogheranno sull'essere Diversamente creativi: un confronto su quello che è un punto di vista diverso da cui osservare le persone e in generale la vita. Sappiamo che diventeremo tutti, a un certo punto, un po' più fragili, ma resteremo portatori di diritti, resteremo cittadini. Creativi e originali, tutti diversamente creativi, magari solo sopravvivendo con dignità. Alle 22,30 al teatro Bolognini sarà proiettato I pugni in tasca del regista Marco Bellocchio, con introduzione dell'antropologo Marco Aime: si tratta del primo di tre film della mini-rassegna cinematografica Una rivoluzione sullo schermo - che conclude ciascuna giornata del festival - dedicata al '68 e alla rottura che ha rappresentato. La pellicola è del 1965 e rappresenta un film manifesto che ha anticipato il rifiuto della cultura borghese e la rivolta generazionale sessantottina.